

La piccola gioia(Le petit bonheur)

Le petit bonheur, paroles et musique de félix leclerc
adaptation italienne: Vincenzo Thoma

Era un tesoro piccolo che io raccolsi un dì.
Lo vidi tutto in lacrime, vicino a un fosso, sai.
Quando mi vide, lui piangendo mi gridò:
"Ti prego, prendimi! Portami a casa tua..."

*Mi hanno lasciato tutti, anche i fratelli, ora son solo
Se tu mi lasci qui, io morirò, ne son sicuro.
Mi farò piccolo, sarò una piuma, te lo giuro.
Ti prego, salvami da questo atroce mio calvario."*

Sotto i miei cenci io lo riparai perché
era un tesoro piccolo e a casa lo portai.
Pian piano lui guarì e dentro il cuore mio
di colpo una canzone felice mi sgorgò.

*Dimenticai le pene, la sfortuna ed il dolore
Ripresi il dolce mio far niente e poi sempre a cantare
Quando pioveva o i miei amici mi facevan male
Quel piccolo tesoro era la mia consolazione.*

Il mio tesoro poi fiori d'ogni color
e sulla fronte mia il paradiso uscì.
Ma un bel mattino lui, mentre cantavo, sai
Senza un addio partì, il mio tesoro, sì.

*Inutile pregarlo o scongiurarlo di restare
o di mostrargli il vuoto che scavava nel mio cuore
Lui se ne andò così, senza parlare, né guardare
come se a casa mia lui non vedesse ormai più il sole.*

Pensavo di morir di noia e di dolor.
Io non ridevo più, per sempre notte fu.
Disprezzo e poi l'oblio avevo dentro di me.
Ma poi mi dissi che la vita avevo ancor.

*Ripresi il mio bastone, i cenci miei e il mio dolore
e oggi scaldo i piedi con chi soffre come me
e quando vedo una fontana o un bel ragazzo allora
io giro al largo oppure chiudo gli occhi e vado via
io giro al largo oppure chiudo gli occhi e vado via.*